

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZAE L'INTEGRITA' 2023-2025.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Anticorruzione n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», si è tenuti ad adottare ed aggiornare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC). Il Piano, ai sensi della normativa suddetta, ha nel dettaglio la funzione di:

- 1. individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione,
- 2. prevedere, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- 3. prevedere, obblighi di informazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- 4. monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti
- 5. monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti verificando anche eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'Ente;
- 6. individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
- 7. creare un collegamento tra corruzione trasparenza performance nell'ottica di una più ampia gestione del "rischio";

Direttore Sanitario Dr. Carmelo Turano

Via T. Campanella, 52 – 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070 info@centroturano.it – www.centroturano.it – centroturano@lamiapec.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco KRRH6B9





8. definire le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Anche in occasione dell'aggiornamento del Piano si concretizza l'occasione per la diffusione della cultura della legalità, dell'integrità e della trasparenza.

Come rimarcato da A.N.A.C. nell'aggiornamento del PNA 2019, la Legge n. 190/2012 precisa che l'attività di elaborazione del Piano, nonché delle misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001, non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (articolo 1, comma 8), ma spetta al RPCT. Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 (articolo 41, comma 1, lettera g)) hanno confermato tale disposizione: lo scopo, infatti, è quello di considerare la predisposizione del Piano un'attività da svolgere necessariamente da parte di chi opera all'interno dell'Amministrazione o dell'Ente interessato, sia perché presuppone una profonda conoscenza della struttura organizzativa, di come si configurano i processi decisionali (siano o meno procedimenti amministrativi) e della possibilità di conoscere quali profili di rischio siano coinvolti, sia perché è finalizzato all'individuazione delle misure di prevenzione che più si attagliano alla fisionomia dell'Ente e della sua struttura organizzativa.

Il ruolo ed il potere del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sono stati oggetto, nel corso del 2018 e del 2019, di una serie di interventi, da parte dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, che si sono concretizzati: nella Delibera n. 840 del 2 ottobre 2018 che contiene indicazioni interpretative ed operative riferite ai poteri di verifica, controllo e d'istruttoria del RPCT nel caso rilevi o gli vengano segnalati casi di presunta corruzione. I poteri di vigilanza e controllo del RPCT sono stati delineati come funzionali al ruolo principale che il legislatore gli assegna che è quello di predisporre adeguati strumenti interni all'Amministrazione di appartenenza per contrastare l'insorgenza di fenomeni corruttivi (Piano Triennale di

Direttore Sanitario Dr. Carmelo Turano

Via T. Campanella, 52 – 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070 info@centroturano.it – www.centroturano.it – centroturano@lamiapec.it TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco KRRH6B9





Centro Salute TURANO

Neurologia e Psichiatria Neuropsichiatria Infantile Riabilitazione

Prevenzione della Corruzione): detti tali poteri si inseriscono e vanno coordinati con quelli di altri organi di controllo interno al fine di ottimizzare, senza sovrapposizioni o duplicazioni, l'intero sistema di controlli anche al fine di contenere fenomeni di "mala amministrazione"; nel Piano Nazionale Anticorruzione 2018 che, oltre a fornire il riepilogo delle disposizioni normative inerenti il RPCT, dedica un'ampia sezione alle indicazioni contenute nei diversi PNA ed al tema dei rapporti tra il Responsabile e l'ANAC.

Con gli ultimi aggiornamenti al Piano Nazionale Anticorruzione, l'ANAC, oltre a richiedere il coinvolgimento dell'Organo Assembleare nella fase di predisposizione ed aggiornamento del PTPC, ha richiamato l'attenzione rispetto alla partecipazione, non solo, dei dirigenti alle fasi di definizione del Piano, ma anche di tutti i dipendenti dell'Ente alla sua attuazione. A tale proposito, al fine di condividere i contenuti e gli obiettivi del Piano, il Responsabile per l'Anticorruzione ha effettuato una serie di incontri con i dipendenti dell'Ente per raccogliere osservazioni e proposte in relazione all'attuazione delle misure sia obbligatorie che ulteriori del Piano, per approfondire i contenuti dello stesso e delineare concrete misure di attuazione a cominciare dalle modalità di mappatura dei procedimenti. Sulla scorta delle nuove disposizioni dell'ANAC e di quanto emerso nel corso dei suddetti incontri, nel 2025 saranno messi a punto nuovi meccanismi di condivisione ed attuazione delle misure destinati a tutti i dipendenti per favorirne la partecipazione attiva.

La formazione dei dipendenti è considerata dalla Legge n. 190/2012 uno strumento fondamentale nell'ambito della prevenzione della corruzione mentre il Piano Nazionale Anti Corruzione la colloca fra le misure di prevenzione obbligatorie che i PTPC devono contenere per trattare il rischio corruttivo dal momento che permette di: conoscere e condividere gli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure), nonché diffondere principi di comportamento adeguati sia da un punto di vista etico che giuridico; definire specifiche competenze per lo svolgimento delle attività

Direttore Sanitario Dr. Carmelo Turano





nelle aree a più elevato rischio di corruzione; assumere decisioni ponderate con la conseguente riduzione del rischio che l'azione illecita sia compiuta in modo inconsapevole; confrontare esperienze e prassi amministrative diverse, evitando così l'insorgere di usi contrari alla corretta applicazione delle norme.

Le azioni previste nel Piano si coordinano con il "Regolamento del Sistema dei Controlli Interni":

- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo di regolarità contabile;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità contiene le indicazioni necessarie a garantire che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano pubblicati: ② in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione; ② completi nel loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto; ② con l'indicazione della loro provenienza e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'amministrazione; tempestivamente e, comunque, non oltre 3 giorni dalla loro efficacia; per un periodo di 5 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, devono, in ogni caso, essere pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine sono conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio. in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e saranno riutilizzabili ai sensi del D.Lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Direttore Sanitario Dr. Carmelo Turano





Il Piano garantisce la piena attuazione della suddetta normativa e, pertanto, la piena accessibilità alle informazioni relative alla propria attività prevedendo al suo interno le modalità per l'esercizio del diritto. Tutti i riferimenti, le informazioni e la modulistica sono disponibili nell'apposita sottosezione del sito istituzionale di Turano & c. Srl.

*Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza norme.

Direttore Sanitario Dr. Carmelo Turano

Via T. Campanella, 52 – 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070 info@centroturano.it – www.centroturano.it – centroturano@lamiapec.it TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco KRRH6B9

